



PERIODICO DI
FILOSOFIA DA RIDERE
E POLITICA DA PIANGERE
UN'IDEA DI SERGIO STAINO

#17

allegato a
L'Unità
del 14/01/2008

LA FAVOLA DELLA SETTI MANA



ROMITI SALVA BASSOLINO, ROSETTA JERVOLINO E PECORARO SCANIO

FERMI!

LA COLPA È SOLO MIA!!



SE LA MIA

FIBE

HA FATTO IL DANNO, LA MIA

IMPREGILO

RIPARERÀ:

CON LE ECOBALLE COSTRUIREMO IL PONTE SULLO STRETTO

(TANTO ANCHE QUELL'APPALTO È NOSTRO)

ESCLUSIVO!!!

M

**intervista
Giuliano
Ferrara
CIAO EMBRY!**



della propria indispensabilità, io non mi nascondo dietro un dito!

Ma adesso per la moratoria sull'aborto è arrivato fino allo sciopero della fame; non le sembra di andare troppo oltre, in questo dialogo con la religione e la chiesa? Lei, infatti, si dichiara anche laico.

Lo sciopero della fame è un'idea che ha preso corpo in molti miei lettori, anche se in tanti si ostinano ancora a chiamarla dieta, per evitare di essere confusi con degli estremisti. Comunque debbo dire che è una delle mie migliori trovate, talmente brillante che non riesco a spiegarla neanche io; infatti, come si fa ad essere laici e difendere la supremazia della religione? Non lo so. So solo che io modestamente ci riesco, e infatti tutti mi prendono sul serio, il papa (che per la verità ho preceduto in questa vicenda), Veltroni, che non si muove più senza aver parlato con me e perfino Amato che ritiene ancora che il voto cattolico gli serva a qualcosa.

Incontriamo Giuliano Ferrara nel salotto del suo splendido attico romano, al Testaccio; tutto denota in questa casa la sua personalità di raffinato intellettuale che sa comprendere il popolo.

Caro Ferrara, lei è un uomo di straordinaria intelligenza, anche se fa di tutto per nascondere; non sempre le riesce però. Come spiega il fatto che da giovane è stato comunista, cosa che possiamo tranquillamente definire stupida?

L'importante è il momento giusto. Io sono stato comunista al momento giusto, e sono diventato anticomunista al momento giusto e questa è intelligenza.

Era già comunista quando Togliatti la teneva sulle ginocchia?

No, no, quando avevo due anni ero ancora in una posizione interlocutoria. Osservavo tutto, ascoltavo tutto e informavo saltuariamente la CIA in cambio di qualche cioccolatino. Ero davvero giovane e mi accontentavo di poco. Comunque adoravo infinitamente babbo, mamma e zio Palmiro.

Ma l'aver capito che Togliatti e suo padre avevano torto non ha

determinato il suo destino? Non l'ha spinto a trovarsi altri padri che dessero risposta al suo bisogno di certezze assolute?

Certo che mi ha spinto a cercare altri padri ma, se permette, le "certezze assolute" le ho sempre fornite io.

Come?! Vuol dirmi che era lei che forniva certezze assolute prima a Craxi, poi a Berlusconi, poi...

Le spiego; il mio problema, se non vogliamo dire il mio dramma, è che io ho ragione, qualunque cosa pensi, in qualunque momento la pensi. È ciò che Antonio Polito chiama "dramma dell'intelligenza superiore". Dunque, avendo ragione, mi adopero perché le persone che scelgo sposino le mie idee fino in fondo. Il problema però è sempre stato lo stesso: Craxi non è stato abbastanza craxiano, Berlusconi non è stato abbastanza berlusconiano, Bush poi non ha fatto tutte le guerre che doveva fare...

Per questo è arrivato a scegliere come padre Benedetto XVI?

Certo. E anche lui, si sa, ha momenti di incertezza e allora devo intervenire io a ricordare che bisogna andare fino in fondo nelle cose nelle quali si ha ragione.

Cioè, nel suo caso, tutte...
Lo ha detto lei... Ma concordo...

Eppure, le sue posizioni sono spesso accusate di essere opportuniste, occasioni per metterla sotto i riflettori.

Sotto i riflettori ci sono per ragioni di lavoro ma, mi dica lei, le sembra uno che ama mettersi in mostra? Che vuole essere protagonista? Questo lo pensa chi non ha la capacità di comprendere il paradosso, forma sublime dell'intelligenza. È il paradosso che nobilita il pensiero e le azioni dell'uomo e lo colloca al fianco dei grandi di ogni epoca. In questi giorni, ad esempio, sto proteggendo a spada tratta un piccolo embrione indifeso e questo mi porta, ovviamente, a schierarmi al fianco dei più forti, il Papa e Bush.

Quindi è un paradosso anche definirsi ateo e devoto?

No. Questo è banale realismo. Io sono ateo, perché non credo nel Dio nel quale credono tutti ma sono devoto perché credo nel mio Dio che mi somiglia moltissimo.

Questo è narcisismo...
Nient'affatto, è consapevolezza

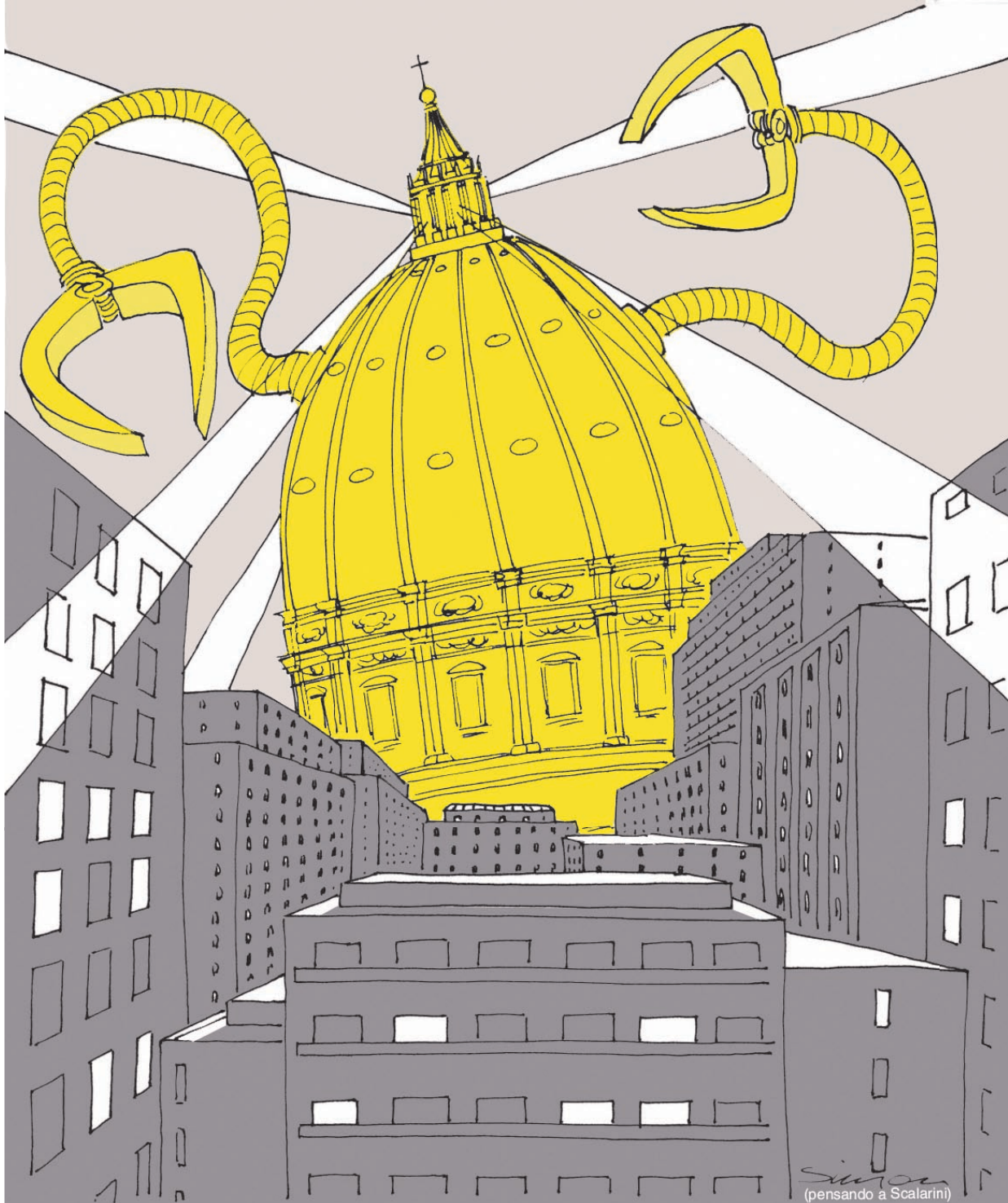
Quale sarà quindi la sua prossima mossa?

Le rispondo con un altro paradosso: evitare inutili intermediazioni; d'ora in poi, il Papa lo faccio io, è più semplice.

A cura di ClemensS

I COMUNISTI CON FERRARA CONTRO L'ABORTO





Simon (pensando a Scalarini)

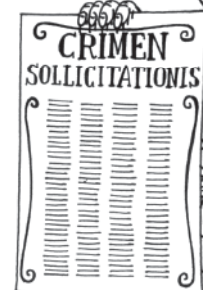
FINALMENTE
I FEDELI POTRANNO
VEDERE PADRE PIO
MORTO, DAL VIVO!



Simon

PREGHEREMO PER I NOSTRI
PRETI PEDOFILI...

SOPRATTUTTO
PERCHE' NON
LI SCOPRANO!



M2008 (CON SERGIO STAINO?)



Foto: P. P. P.



In nome del Padre,
del Foglio
e dello Spirito
santo - Amen.

Foto: P. P. P. + Sergio Staino

PAPA NO GLOBAL

NO ALLE
MULTINAZIONALI...

DEL
PRESERVATIVO!

Grammi Audisio





JOHNNY PALOMBA
COMMENTA IL DRAMMA DI CASINI

SEPÒ AMÀ UNCOMMUNISTA?

avvorta nella pora vita grama e infame che vivemio ce stanno dellinterrogativi che ce si propongono e avvorte come na peperonata addirittura ce se ripropongono e nun ce fanno dormi ce tengheno sveii pé ore pé giorni senza che noi riuscimio addà delle risposte asti cuesiti presempio na domanna che leggenno iggiornali è uscita fori è: ma sepo' amà uncommunista? chenfattì erporo pierterminando casini cià nafiia che è nammorata de un regazzino comunista e lui in cuer piccolo spazzio che cià trassé essé sè penzato emmò? come me pono di fronte asto brutto scherzo de cattivo gusto chemmaffatto erdestino già tanto crudele nei miei confrontici? lamore infatti è popo na cosa misteriosa dai risvoltici inaspettati però mò dimolo che forse amà uncommunista è nacosa troppo esaggerata chenfattì avvorte cestanno gente che ameno i gatti oppure i cani cuasi come a un fiio e avvorte deppiù cestanno gente nammorata de na machina de na moto oppure morto più semplicemente e comunemente ce sennamora de na stronza ma dencommunista la vedo umpo' na cosa ardua eddifficile innanzi detutto perché è morto raro trovallo e cuinni cuanno che la trovi se la tira pure umpo' e dice io soncommunista sò na merce rara eppoi avè na storia cò uncommunista o cò na communistica dimolo fino infonno è na rottura de coioni che nun finisce più perché è na minoranza che vale ercinquanta percento ma solo cuanno ie pare e se per caso te tradisce cià la sua bella frase pronta: io sò de tutti ma mica perché sò umpo' mignotta. sò comunista.

Johnny Palomba



CANZONIERE ITALIANO
"COSA ROSSA"
Testo di Turigliatto - Musica di Rossi; Cosa Discografica "I dischi delle sole"

Vaco dilibertamente abbandonato 'a fulce e 'o martiello annascunnuti bannera sott'o braccio e pugno aizato vaco cercanno 'e cumpagni già fuiuti

E io spero ancora c'aspetta a me fora 'o Bottegone stanotte 'e tre e chiedo a tutte quante pe' sape' ...ma nun me vo' nisciuno!

E a Cosa Rossa me parla 'e Bert io 'nce domando se aspett'a me e isso risponne: "Si 'o vvuò sape' cca nun te vo' nisciuno!"

E chiammo 'a Scanio pe' vede', ma tutto verde comm'a che risponne: "E' tarde, che vuo' sape'?" Cca nun te vo' nisciuno!"

E 'a Cosa Rossa me parla 'e Bert io 'nce domando se aspett'a me e isso risponne: "Si 'o vvuò sape' cca nun te vo' nisciuno!"

Cosa Rossa, chi me sarrà sincero? Cosa Rossa ...se n'è gghiuto n'ato mese senza te vede'!

cca nun te vo' nisciuno! cca nun te vo' nisciuno!

...
Natale Sorrentino



NAPOLI COME PECHINO

Un napoletano che ha deciso di scendere a gettare la monnezza



dipasquale



NON TI DIMETTERE

Forza! Diamo una mano, un braccio, un bracciolo, insomma solidarietà a tutti i politici ed amministratori infangati da ondate di falso sdegno. A partire da questo numero potrete scrivere ad emme@scomunicazione.it e dirci a chi salvereste la poltrona e perché. Pubblicheremo le più belle. Intanto qualcuno vi ha già preceduto.

"La poltrona della Jervolino non si può sacrificare, anche perchè sarebbe un rifiuto ingombrante e rischierebbe di restare sei mesi per strada"
(Bianca Esposito di Napoli)

"Salverei la poltrona di Cuffaro perchè ama la sua terra mentre potrebbe guadagnare molto di più come creativo al servizio di Oliviero Toscani per le sue campagne pubblicitarie-choc."

Un esempio:
"La poltrona fa schifo".
(Marco Contini di Agrigento)

"Io salverei quella di Giancarlo Cimoli perchè è un tipo ecologico. Ogni volta che ha cambiato ufficio, dalle Ferrovie all'Alitalia è riuscito a farsi rottamare la vecchia poltrona a peso d'oro. Il suo motto: emissioni zero, immissioni di liquidità a milioni."
(Leonardo Bugatti di Firenze)



CAMPANIA ABBONAMENTI

Carlo Maino e Andrea Rocasgnich Co.Co.Co. presents:
NON ALZATE QUELLA CORNETTA
STORIE DI CALLCENTER E DI PRECARIA FOLLIA



Pogo-Karma 2008

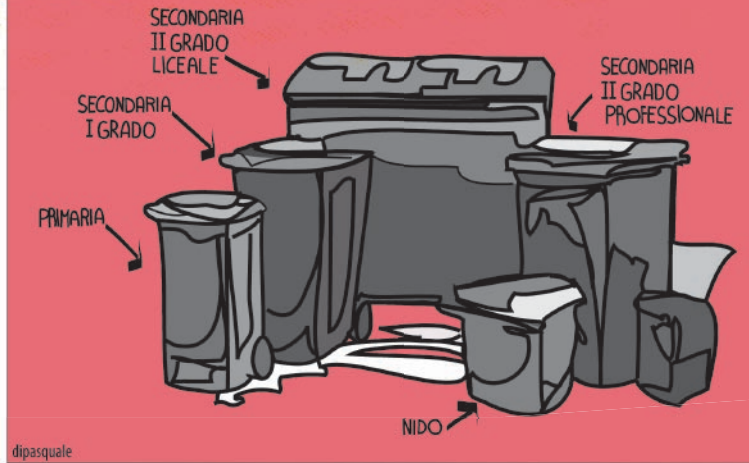
...più che le immondizie, molto meglio le vecchie immonde zie !!



cipasquale

A Pianura riaprono le squole

DISTRETTO SCOLASTICO N°28 PIANURA - NAPOLI



dipasquale

NEL 68
GLI SCONTRI
COME RIFIUTO
DELLA SOCIETA'

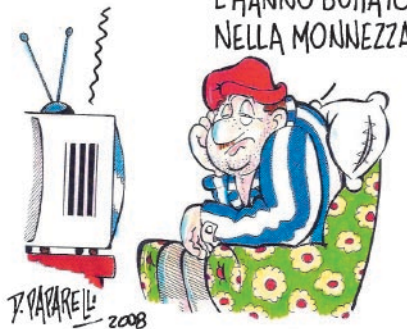
QUARANTANNI
DOPO PER
I RIFIUTI
DELLA
SOCIETA'



FRM

...VENDUTO A NAPOLI
IL PRIMO PREMIO
DELLA LOTTERIA...

...PENSA SE
L'HANNO BUTTATO
NELLA MONNEZZA...!!



T. PAPARELLI 2008

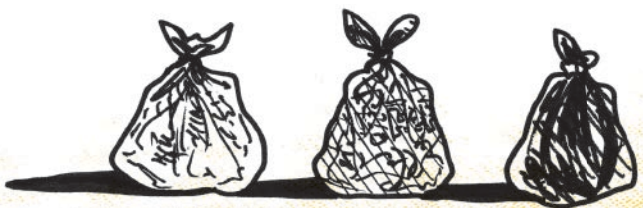


STATO DI PULIZIA

NON SO MAI SE QUELLE
CHE LAVO SONO LE
MUTANDE DI MIO MARITO
O AREE DISMESSE
PER LO STOCCAGGIO DELLE
ECOBALLE!



GRAMMI
QUADRATO



PRETA PORTER • NAPLES 2008

FR 08

CHI è MORTO OGGI?



PECORARO SCANIO!

Alfonso Pecoraro Scanio non è più tra noi. Non si potrà più dire che non ha fatto nulla per l'Ambiente. Subito dopo aver informato le agenzie di stampa, si è spento, senza fare altro fumo. Il suo punto di forza era la coerenza. E, con coerenza, diceva "no" a tutto: dagli OGM alla TAV, dalle centrali nucleari a quelle a carbone, dai termovalorizzatori ai rigassificatori... Per fargli dire un "sì", bisognava fingere di non avere capito: "Scusi, ha detto no?". E Scanio, a denti stretti, rispondeva: "Sì". Nel 2000, da Ministro dell'Agricoltura, visitando un allevamento modello, disse: "Mucche così sono l'orgoglio dell'Italia!". Era un toro. Ultimamente, a "Porta a Porta", ne ha combinata un'altra: indicando uno di spalle, ha detto: "Vespe così, sono l'orgoglio dell'Italia!". Era Formigoni. Pecoraro, non distingueva le bestie. Sul fronte spazzatura, era solito dire: "Produciamo troppa monnezza. Ognuno di noi, statistiche alla mano, produce un chilo, un chilo e mezzo di rifiuti al giorno". Noi aggiungiamo che lavorando duro, giorno dopo giorno, si può fare di più. Una cagata oggi, una cagata domani, e chiunque può diventare... Ministro dell'Ambiente.



di Alberto Patrucco





ABBIAMO RADUNATO L'ORGANICO

MA SIAMO A BUON PUNTO ANCHE CON L'UMIDO E CON IL SECCO

F. MANZONI



TONUS



Puzza

l'originale Nap



ITALIA UNO!

ES

RIOT [7



OGNI DIECI
PIZZE
RICEVERAI UN
MANDOLINO
IN OMAGGIO

VACCA...CALDA



I RIFIUTI
ANDREBBERO
ELIMINATI,

MA NON VORREI
DARMI LA ZAPPA
SUI PIEDI.



Pizza Antonietta

Specialità del 2008, dedicata al governatore della Campania dal più bravo pizzaiolo di Pianura, è anche conosciuta come "tira a Campania" o "Emergenpizza".

L'abbondante condimento, quasi barocco e l'eleganza del colore, fumo di Napoli, non rendono abbastanza merito al piacevolissimo odore di questo piatto unico.

Per ottenere una buona pasta bisogna ammassare con cura gli ingredienti, a partire dalla farina ottenuta tritovagliando gli pneumatici abbandonati sulla via Domiziana, aggiungendo acqua del fiume più cristallino d'Europa: il Sarno.

Per far montare il tutto aggiungere del lievito ricavato dagli scarti industriali delle regioni del Nord Est, assicurandosi della presenza del marchio CI o CE (Camorra Import-Export). E se l'impasto apparirà poco salato, aggiungere una manata di contributi a fondo perduto. Quando l'intruglio sarà lievitato a sufficienza, bisognerà stenderlo in discariche, cave e in ogni centimetro di Pianura disponibile. Se lo spazio non fosse sufficiente, utilizzare quello di altre regioni, non necessariamente confinanti. In mancanza di termovalorizzatore, infilare la teglia in un forno a legna, ma solo dopo averla unta con olio di Nola irrobustito con diossina o in alternativa con olio per camion.

A questo punto buttateci sopra quattro fette di ecoballe e... buon appetito.

Paganissimus

LA MONNEZZA NON E' NE' DI DESTRA, NE' DI SINISTRA.

E DIFATTI E'
A DESTRA
E A SINISTRA.



MAURO BIANI 2008

2008: CRONACA DI UNA MORTADELLA ANNUNCIATA

Un vaticinio di Ferro trasmessovi da Kanjano

CRONACAVERA! TUTTO GIA' VISTO SUL SATELLITE!

Un'ondata di sfiducia dovuta all'Epifania che tutte le feste si porta via fa cadere il governo Prodi.

Subito pronto un governo istituzionale guidato da Buffon; Lamberto Dini in calzoncini e tacchetti sostituisce il ct Donadoni.



Gennaio

Una improvvisa nevicata su Napoli imbianca le montagne di Spazzatura, la Levi Montalcini decide di concedersi una settimana bianca non presentandosi in parlamento e facendo così cadere il governo Prodi. Pronto un esecutivo di garanzia con Bassolino ministro alle eco e Lamberto Dini alle balle.



Febbraio

Un attacco terroristico mirante a destabilizzare il clima sullo stivale fa sì che ora piova ora ci sia il sole, dell'inefficienza degli ombrelli e' ritenuto responsabile il governo Prodi che prontamente cade. Dopo fonetiche consultazioni Napolitano si autoproclama Napoleonano con Lamberto Dini nel ruolo di Paolina Bonaparte.



Marzo

Uno screzio coniugale tra il ministro Rutelli e la moglie, che vuole la direzione delle unificate Rai e Mediaset, fa cadere il governo Prodi. Lamberto Dini, favorevole a un governo dalle larghe intese,

si offre per dirimere la controversia sposando la Palombelli, ma solo se viene indicato nel contratto nuziale che si tratta di un rapporto a progetto e senza assegni familiari.



Aprile

In occasione dei 40 anni dal fatidico maggio gli esponenti della sinistra radicale, insieme a quelli della destra radicale e del centro radicale si recano in pellegrinaggio a Parigi, facendo così cadere il governo Prodi. Alla guida del nuovo esecutivo tecnico formato solo da loro due ci sono Giuliano Ferrara che di sessantottina ha solo la taglia, e Lamberto Dini rimasto a casa per una gastrite.



Maggio

Il caldo torrido anticipato induce il Senatore Scalfaro ad attardarsi nella usuale chiaccherata con la visione della Madonna facendo mancare la maggioranza in Senato e causando la caduta del governo Prodi. Varato il primo governo balneabile,

Berlusconi al salvagente, Casini ministro del secchiello, Fini alle palette, Bossi alle pistole ad acqua, Lamberto Dini al rastrello.



Giugno

Il rincaro delle cialde dei conigli unito alla cattiva annata degli sciroppi alla menta gettano in crisi il governo Prodi che cade.

Varato il secondo governo balneabile: D'Alema alla bicabnale, Mussi all'anguria, Lamberto Dini al cocco fresco e Bondi agli occhiali a raggi X.



Luglio

La bomba USA che doveva cadere su Pristina, capitale del Kosovo, cade su Ceppaloni, capitale di Mastella. Comosso cade il governo Prodi. Al via il terzo governo balneabile: Mastella ministro alla ricostruzione di Ceppaloni, Clemente alle finanze di Ceppaloni, Lamberto Dini e Consorte ministri al prestito bancario.



Agosto

Per lo scarso medagliere ottenuto dagli azzurri alle olimpiadi di Pechino viene accusato di impreparazione il governo Prodi che nella gara a ostacoli inciampa e cade. Ha inizio una staffetta di governo, testimone Lamberto Dini, che riesce a portare a casa almeno la medaglia con la faccia di bronzo.



Settembre

I risultati delle elezioni presidenziali negli Stati Uniti non convincono gli osservatori internazionali che accusano il governo Prodi di brogli elettorali, brogli ammessi da Ferrero che fa cadere il governo Prodi. Sull'esecutivo, posto sotto commissariamento ONU, vengono dispiegati i caschi blu guidati dal colonnello Lambert Diny.



Ottobre

Il virus influenzale costringe gli italiani sotto le coperte. Anche il governo Prodi e' a letto ma, durante un sonno agitato, cade e batte la testa. Si cerca di dar vita a un governo di risanamento tuttavia i globuli, sia bianchi che rossi, alla vista del trasfustionista dr. Lamberto Dini chiedono pietà ed eutanasia anticipata.



Novembre

Le statistiche di fine anno confermano le impressioni di tutti: i prezzi degli alimentari sono scesi, le bollette sono meno salate, la disoccupazione ai minimi storici. Soddisfazione euforica nel governo Prodi che cade. Varato un governo natalizio con babbo natale al welfare, la stella cometa al commercio con l'estero e Lamberto Dini alla pulizia della stalla.



Dicembre

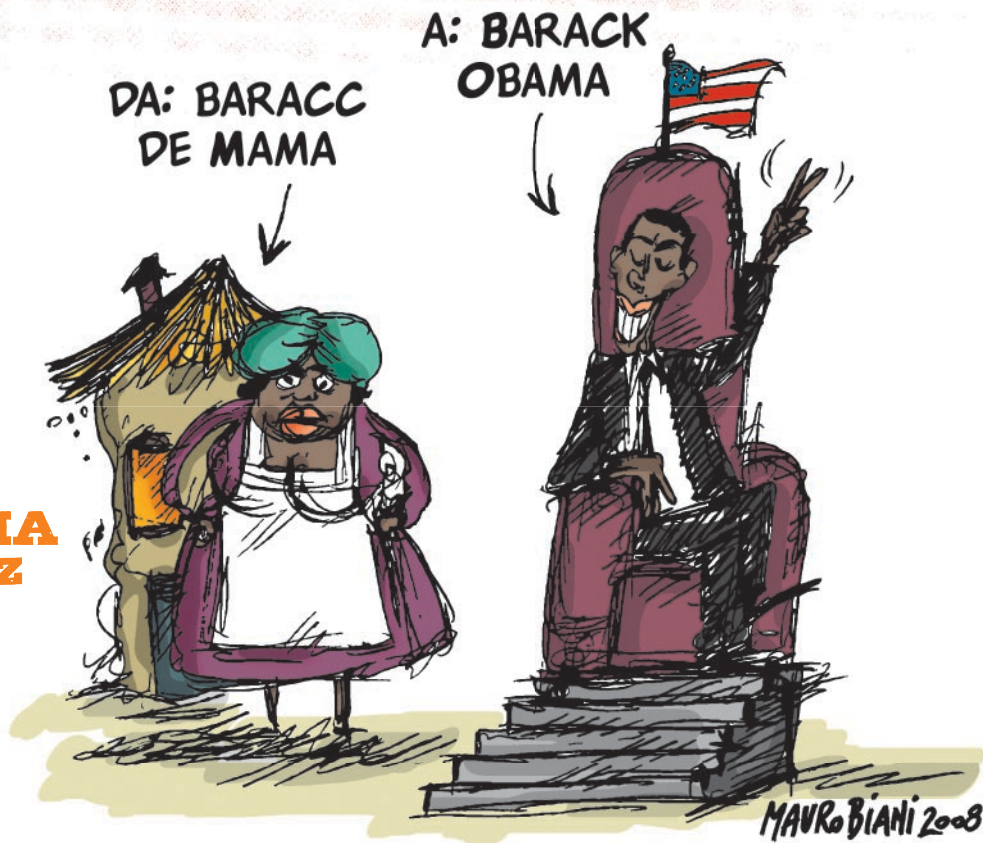


LA TRIADE DI SCAMPIA NELLO STRETTO DI HORMUZ (A NUOTO)

"Mammat' è puttana". Pasquale con le cuffie stile anni '50 sillaba per bene la frase al tenente di vascello Masud. Il guardiamarina Tom Decicco, con origini a Quarto, ma residente a Rhode Avenue nel New Jersey, ascolta le parole replica: "A fess e soret". Lo scontro USA-Iran vede lo zampino della triade. Peppino ne spiega il perchè in un comunicato all'agenzia Irna: "Vedi il petrolio può continuare a salire come prezzo, e quindi questi qua sempre a provare a fare la pace, vogliamoci bene, ma che cazz', gli affari sono affari e con tutto il rispetto per le famiglie di Nueva Iork, questi barbuti qua sono simpatici e tengono in mano le vie dell'eroina". Ma questa volta la triade di Scampia sta facendo gli straordinari: Tonino tra una comprata e un'altra di hashish sulle montagne intorno a Bazarak, che conduce a Mazar-i-Sharif, si è dovuto inventare le scuse ufficiali per Musharraf. Non solo ha dovuto spararsela la Bhutto ma ha dovuto anche trovare le scuse giuste. Mo' ci vuole pure che gli scrive le condoglianze alla famiglia. "Anche questa qua, sta a Dubai, dove tiene i palazzi interi e viene qua a dire Democrazia, guagliò non si va avanti così!". Tonino rolla nervosamente: "Con l'amico Vladimir, hai visto che gli hanno pure dedicato la copertina di un giornale serio come Taim, stiamo ridisegnando la geografia medio orientale. E' faticoso, na vota qua, na vota là, ma so' soddisfazioni. Hai visto il video dove sto con la pistola? Ahh, che bell' gli omicidi internazionali... a Napoli oramai o govern' pазzea solo ca munnezz', mah!".

Il Presidente Giorgi' Bush è stato informato dalla Cia della presenza della triade nelle acque dello Stretto di Hormuz e ha commentato: "Quando si liberano i good guaglioni? I have a negro to kill off. Obama, no Osama that uan is mai frend!".

Sergio Nazzaro



È ORA CHE UNA DONNA SIEDA ALLA CASA BIANCA. IN BRACCIO AL PRESIDENTE



Alberto Patrucco in:

Vedo Buio!

con Band Sotto Spirito

M CONSIGLIA

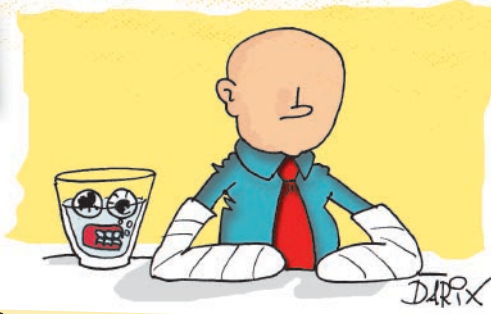
dal 10 al 20 gennaio 2008

Teatro Gatto Blu - Sala Hàrpagò
Via Vittorio Emanuele, 67 - Catania tel. 095/312918

MISTER PREZZI

Vetriol

di Paganissimus

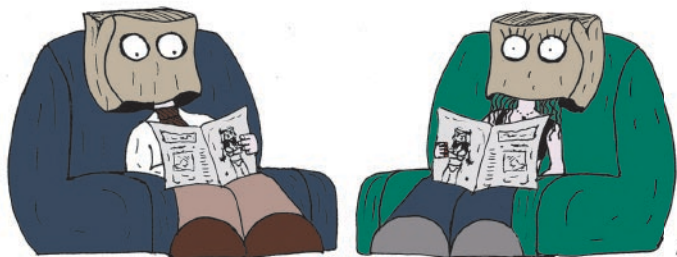


TIRITIRITÙ?

Dice la mamma Rocca,
si guarda ma non si Schioppa!

IL GOVERNO È PRONTO
A DETASSARE LE BUSTE PAGA.

TANTO NON CE L'HA
QUASI PIÙ NESSUNO.



VELTRONI
IN DOPPIA
RIFORMA
ELETTORALE
FRANCESE
CARPIATO

CON
AVVITAMENTO
ALLA TEDESCA
E ARRIVO
ALLA
D'ALEMA
D'ALEMA

GARIANO

LUPO DILIBERTO IN ER MONNEZZA



LUPO DILIBERTO SI
RECA IN CAMPANIA PER
VERIFICARE DI PERSONA
LA SITUAZIONE RIFIUTI
E TROVARE UNA
SOLUZIONE CONCRETA.



BELLO IL
VESUVIO!!!

NO MISTER,
CUMULO DI
RIFIUTI IN
FIAMME...

DUNQUE, QUI DICE CHE È IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE AFFARI GENERALI DELLA REGIONE CAMPANIA ERA PROPRIETARIO DI UN'IMPRESA - L'ECOCAMPANIA - CHE RACCOLGIEVA RIFIUTI IN OGNI ANGOLO DELLA REGIONE E OLTRE, SENZA AVERE IL CERTIFICATO ANTIFAMIA... NON CI SI PUÒ CREDERE E SENTI QUESTA: SE I RIFIUTI ILLEGALI GESTITI DAI CLAN FOSSERO ACCORPATI DIVERREBBERO UNA MONTAGNA DI 14.600 METRI CON UNA BASE DI TRE ETTARI, SAREBBE LA PIÙ GRANDE MONTAGNA ESISTENTE SULLA TERRA... MA È PAZZESCO!

GLI ULTIMI DATI PUBBLICATI DALL'ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITÀ MOSTRANO CHE LA SITUAZIONE CAMPANIA È INCREDIBILE, PARLANDO DI UN AUMENTO VERTIGINOSO DELLE PATOLOGIE DI CANCRO, PANCREAS, PO



IL DOTTOR GILBERTO PER IL RISPETTO ALLA MEDIA NAZIONALE

DOTTOR PERMETTETE
UNA PAROLA?

SIIII??



I NOSTRI TITOLARI LE
FANNO UNA CORTESE
PROPOSTA CHE
SAGGIAMENTE NON
POTRÀ RIFIUTARE.

VATTINNE E
NUN SCASSA'
O CAZZ!!!

O TI TERMOVALORIZZIAMO!

GLIMP
ADERISCO GHHH CON
ESTREMA GHHH
GIOIA...



SIGNO',
V'AGGIO A FA A
CONTRAVVENZIONE.
CHIST' NON È O
CASSONETTO
DELL'UMIDO!

SOLO
RIFIUTI
TOSSICI

DURA LEX
SED LEX!



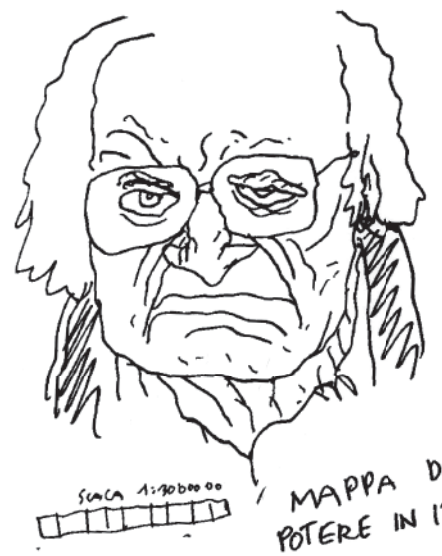
MA ALLORA È VERO:
VEDI NAPOLI E POI MUORI!

SI, MA DI
COLERA!

TOSSICI



COSI' LONTANO COSI' VINCINO



NOTA QUI SI RICORDA QUANDO SOTTO LA SUA (DI DEGENARO) GESTIONE CONTORNO SCESE IN SICILIA PER FAR FUORI AMICI DI TOTI' ALINA

QUESTO ERA, E' LO STATO IN ITALIA E OGGI ABBIAMO PAURA DI GUARDARCI IN QUESTA VERITA'



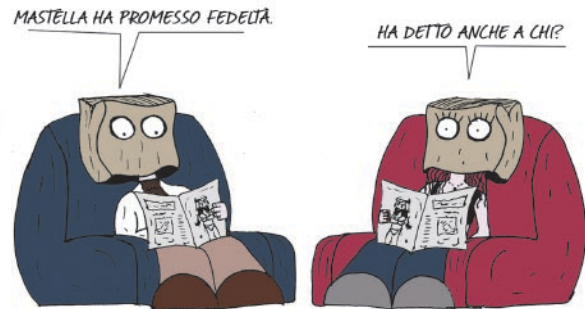


AVE JOSEPH, MORATORI TE SALUTANT!

Ciao cara zia, vorrei dedicare questa prima missiva del 2008 alla parola moratoria, perché prevedo sarà la chiave dell'anno. Lì ci vedo la soluzione di tanti problemi e dunque il segreto di un ottimismo possibile. Giustamente il sig. Ratzinger, quello che pareva destinato a grandi cose ma è finito a fare il portavoce di Giuliano Ferrara, ha detto che va fatta una moratoria (che vuol dire sospensione dei termini di applicazione) della legge sull'aborto. Per quanto ne capisco significa che in quel periodo l'aborto torna clandestino, dico bene? Ok, proprio come ai bei tempi. Sulla falsariga di ciò anche per i rifiuti della Campania la camorra ha subito chiesto una moratoria. Così anche i rifiuti tornano clandestini e possono essere gestiti con efficienza e senza tanto clamore. Una moratoria sulla modifica della legge elettorale è stata chiesta da Prcduriepuri-DilibertoefanfaniLenin Verdisenzamacchia-DiPietrocontrotutti-Diniefamiglia-erediMastella-Turigliattoforever-Sinistrademocraticaeinutile-IntimiBoselli-BordonsoloBordon-Casiniemogli-lapuponaMussolini-HeilStorage-Santan-chèlabispupona- amicidegliamicidiDiGregorio (seguono altre 72 sigle di partiti esistenti ma sconosciuti ai comuni lettori). Questa moratoria è stata chiesta perché con la nobile motivazione: "Meglio così che sparire". Per chi non se ne fosse accorto, anche il governo Prodi aveva, per primo, chiesto una moratoria. Quella contro la pena di morte. Sembrava pensasse ai condannati da feroci regimi dittatoriali, in realtà pensava a sé stesso. Che genio Romanone, si è fatto la polizza Onu, che, come noto, costa poco ma non conta niente... Cara zia, comunque buon anno
Dario Guidi - Acerra



Lettera dalla Francia



Lettera da Ceppaloni

ARNALD

Sversato signor Guidi, sarei quasi tentata di commissariare la sua lettera visti i suoi contenuti altamente tossici, invece la rassicurerò come sempre, stia tranquillo, è tutto ok, del resto -come dicono in america i sostenitori di Obama- il futuro è nero! E veniamo piuttosto al cuore del problema. Benedetto XVI e Ferrara -ultimamente tutti papa & cicciano- odiano le donne. Le spiegazioni per Ratzinger sono ovvie. Scoprendosi di incerta identità di genere avrebbe voluto buttarsi nel campo della moda e la cosa sarebbe finita lì, avrebbe

danneggiato solo le sue clienti. Invece come ben sa, ormai diventare un grande stilista è difficilissimo, così ha ripiegato sulla carriera ecclesiastica che gli consente tra l'altro di indossare le sottane più incredibili e i cappellini più ridicoli -che al gay pride se li sognano- con la massima solennità e tra l'ammirato rispetto dei fedeli. Ferrara invece ha un percorso più tormentato. Da quando è passato a La7 gli hanno affiancato Barbara Palombelli prima e Ritanna Armeni poi. Mi dica lei se non ha poi tutte le ragioni di covare un sordo rancore per tutto il genere femminile e sognare rappresaglie le più dolorose per ogni donna. Comunque per la 194 non c'è problema, se sarà abolita ciò avverrà con le dovute mediazioni. Per il momento Walter sta discutendo con Irene Binetti se possa essere considerato peccato immergere prima dell'uso i ferri da calza nell'anestetico, e Livia Turco ha chiesto alla CEI chiarimenti se il ciclo mestruale debba già considerarsi un progetto di vita e dopo quanto tempo le donne possono disfarsi degli assorbenti usati senza essere considerate delle assassine. Per quanto riguarda Napoli, mio riciclato lettore, lei mi insegna che quando lo stato non c'è la camorra ecoballa. Certo, ora è troppo facile prendersela con Bassolino o con la Jervolino, o addirittura con Pecoraro Scanio. Ma come potevano prevedere che la situazione sarebbe degenerata da un giorno all'altro ritrovandosi all'improvviso con centomila tonnellate di spazzatura nei telegiornali? Magari mi dirà che il compagno Bassolino avrebbe dovuto avere il coraggio di fare scelte impopolari, tipo tenere la città pulita. Si fa presto a parlare, ma guardi che a Napoli è difficile la convivenza tra società civile e camorra, perennemente in rotta di collusione. Su questo dramma non poteva mancare lo sferzante intervento di Beppe Grillo. Del resto ognuno ha diritto al suo quarto d'ora di mondezza. Ora, differenziato amico, non senza averla informata che il compagno Diliberto si sta fiondando al Santuario di Monterotondo, dove si dice vogliono riesumare la salma di Padre Pio -così eventualmente dopo l'esposizione al pubblico inoltra la domanda per portarsela a casa sua- la lascio a incenerire sulle sue moratorie, anche perché qui dove mi trovo io, nel camion tritarifiuti in attesa di essere termovalorizzata, si sta un po' scomodi per scrivere. Un caro ultimo saluto
elle



Lettera dall'etere

CARLOTTA LA MUCCA EUTANASISTA

di Joshua Held e Luca Raffaelli

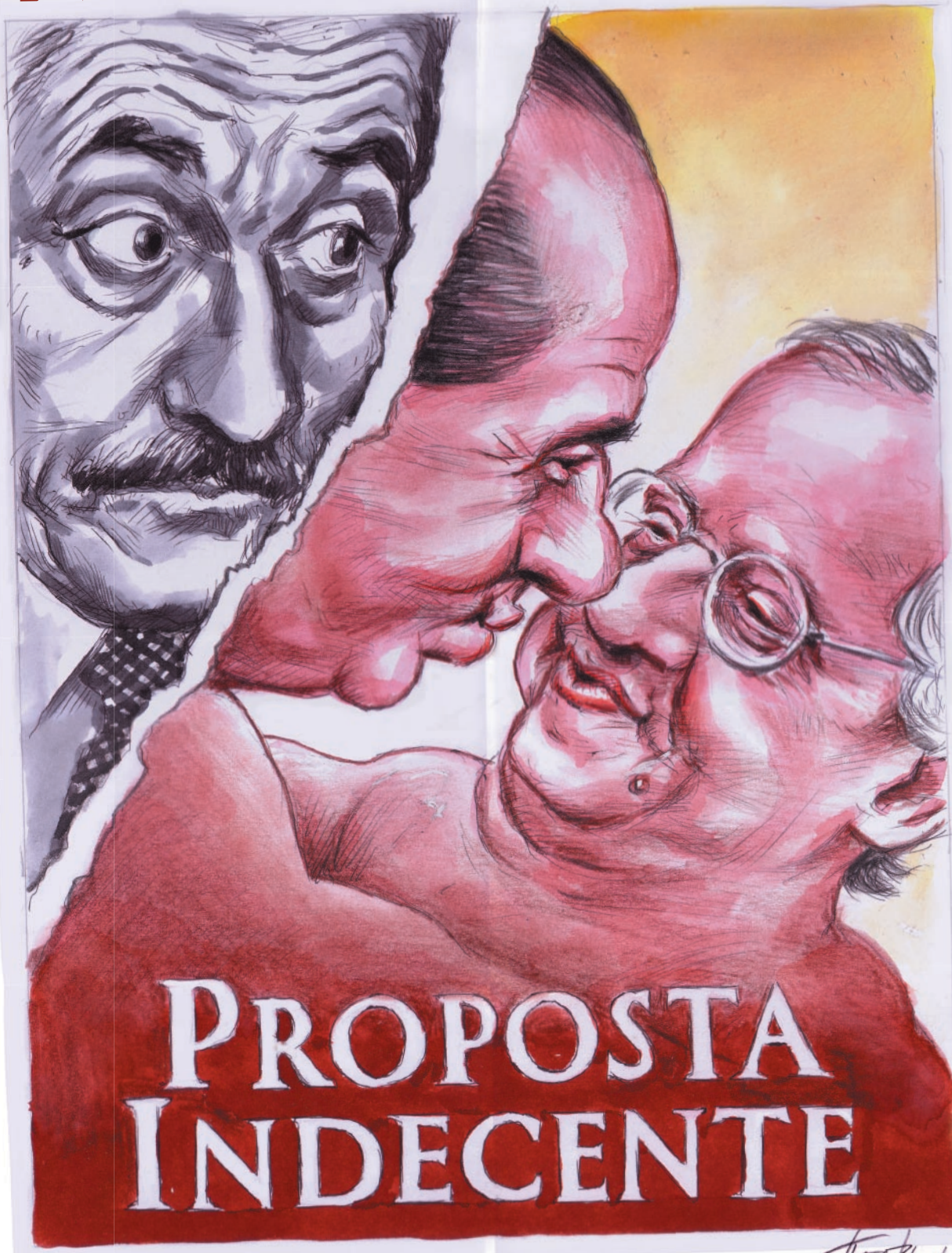
HAPPY END

Riassunto della situazione: Roma, anno di grazia 3007. Carlotta la mucca eutanasista continua a spiegare cosa ci aspetta dopo la morte. Trattasi di sua opinione bovina, ovviamente.



SILVIO BERLUSCONI

WALTER VELTRONI



PROPOSTA INDECENTE

E per la prima volta sullo schermo

MASSIMO D'ALEMA
nel ruolo del cornuto

Un amore struggente e impossibile, una sceneggiatura che completa il capolavoro di Goethe: "Le affinità elettorali".

Il Foglio di Fico

Un film falsamente sentimentale, un debole ménage à trois che rischia di crollare quando verrà annunciato lo scandalo dei frances(ch)ismi: al primo congresso di partito!!!

L'Immonde

Avete mai provato a fare l'amore in un loft o in un gazebo? Le forti correnti irritano la cervicale, ma anche i cervi a primavera, quelli che tirano fuori la vecchia tessera di partito come una fototessera del perduto amor.

Loft Wing

Ci rivediamo in edicola lunedì prossimo

Periodico di filosofia da ridere e politica da piangere

Supplemento a L'Unità del 14 gennaio 2008

Direttore responsabile: Antonio Padellaro

Chiuso alle ore 13 del 11/01/08

Nuova Iniziativa Editoriale S.p.A.

Iscrizione al numero 243

del Registro nazionale della stampa del Tribunale di Roma

via Francesco Benaglia, 25 00153 - Roma

www.scomunicazione.it mail: emme@scomunicazione.it

Super commissario: Sergio Staino

Capo netturbino: Gianpiero Caldarella

Raccolta stradale: Leonardo Vaccaro, Valeria Fici e Michele Staino

Al compostaggio: Ellekappa, Paolo Hendel, Johnny Palomba

Trafficante di rifiuti: Vincino

Auto compattatori: Altan, Franco Bruna

Lavaggio cassonetti: Mauro Biani, Francesco Di Pasquale, Giorgio Franzaroli,

Massimo Gariano, Kanjano + Ferro, Filippo Ricca, Marco Tonus

Disinfestatori: Bertolotti e De Pirro, Frago e Mazza, Luca Raffaelli e Joshua Held,

Pogo + Karma, Rasori e Sommacal

Termovalorizzati: Gianni Audisio, Andrea Bersani, Guido Clemente,

Dario Di Simone, Bicio Fabbri, Francesca Fornario, Arnaldo Funaro,

Simone Frosini, Dario Guidi, Maramotti, Piero Metelli, Beppe Mora,

Mario Natangelo, Sergio Nazzaro, Paparelli, Alberto Patrucco, Nico Pillinini,

Marco Pinna, Francesco Schietroma, Natale Sorrentino, Antonio Voceri.

Ci scusiamo con i molti scopini che non abbiamo potuto pubblicare soprattutto per mancanza di spazio.

